

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-3195 del 09/07/2020
Oggetto	Rinnovo con modifiche dell'autorizzazione, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs.152/2006, della ditta Autodemolizioni Croda di Croda Marco & C. snc. con sede legale in Via Aristotele, 21 a Reggio Emilia, (RE) e impianto di autodemolizione in Via Fermi 1/1 a Reggio Emilia, (RE), ove si svolgono operazioni di recupero: R4 di rifiuti speciali pericolosi e rifiuti speciali non pericolosi.
Proposta	n. PDET-AMB-2020-3311 del 09/07/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno nove LUGLIO 2020 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

Rinnovo con modifiche dell'autorizzazione, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs.152/2006, della ditta Autodemolizioni Croda di Croda Marco & C. snc. con sede legale in Via Aristotele, 21 a Reggio Emilia, (RE) e impianto di autodemolizione in Via Fermi 1/1 a Reggio Emilia, (RE), ove si svolgono operazioni di recupero: R4 di rifiuti speciali pericolosi e rifiuti speciali non pericolosi.

LA DIRIGENTE

Visto:

- l'art. 16 comma 2 della legge regionale n. 13/2015 il quale stabilisce che mediante l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia, la Regione esercita, in materia ambientale, le funzioni di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo nelle materie previste all'articolo 14, comma 1, fra cui la gestione dei rifiuti e dei siti contaminati.
- le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 2173/2015 che approva l'assetto organizzativo dell'Agenzia e n. 2230/2015 che stabilisce la decorrenza dell'esercizio delle funzioni della medesima dal 1° gennaio 2016;
- il D.Lgs. 152/2006 "Norme in materia ambientale" e in particolare l'articolo 208;
- il D.Lgs. 209/03 "Attuazione della direttiva 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso"
- D.G.R. n. 286/2005 "Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne (art. 39, D.Lgs. 11 maggio 1999, n. 152)" e relativa nota della Regione Emilia Romagna n. 05/84797 del 12/10/2005;
- D.G.R. n. 1860/2006 "Linee guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della deliberazione G.R. n. 286 del 14/2/2005";
- Circolare ministeriale prot. n. 1121 del 2019/01/21 recante "Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi",

Premesso che la ditta è in possesso dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 prot. n. 68518 del 10/11/2009 modificata con determina n. 908 del 25/02/2019, in scadenza il 10/11/2019, relativa ad attività di gestione rifiuti ("autodemolizione"), svolta nell'impianto in via Fermi 1/1 a Reggio Emilia, per l'operazione di recupero: R4 Riciclo/recupero dei metalli e dei composti metallici sia di rifiuti speciali pericolosi, sia di rifiuti speciali non pericolosi, comprensiva di titolo abilitativo allo scarico in corpo idrico superficiale di acque di prima pioggia e acque reflue domestiche;

Atteso che la Ditta ha esteso la garanzia finanziaria prestata, al fine di proseguire l'attività con i predetti atti autorizzativi, fino a completamento e perfezionamento delle procedure in merito alla domanda di rinnovo e, pertanto, a decisione espressa da parte degli Enti competenti, come previsto dall'art. 208 comma 12 del D.Lgs. 152/2006.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.444111 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aore@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Richiamate le disposizioni normative connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19, in particolare l'art. 103 del D. L. 17 marzo 2020 n. 18 convertito, con modifiche, in Legge 24 aprile 2020 n. 27 e sue successive modifiche, per quanto riguarda l'estensione di validità delle autorizzazioni;

Vista la domanda acquisita al prot. ARPAE n.121698 del 02/08/2019 volta al rinnovo e modifica dell'autorizzazione suddetta, relativa ad attività di gestione rifiuti, già svolta dalla Ditta nello stesso impianto e con le stesse operazioni di recupero (attività di autodemolizione), con modifiche riguardanti, in sintesi, la regolarizzazione di alcune tettoie e locali, alcune modifiche gestionali dell'attività e dei settori ove esse si svolgono, riorganizzazione della perimetrazione del sito e sua delimitazione.

Dato atto che la domanda suddetta e relativa documentazione, è stata esaminata dalla Conferenza di Servizi del 22/10/2019, che ne ha sospeso la valutazione, in attesa che la Ditta fornisse riscontro alle richieste di integrazioni e chiarimenti emerse nel corso della seduta stessa.

Tenuto conto che, in risposta alle integrazioni e ai chiarimenti emersi nel corso della Conferenza di Servizi del 22/10/2019, la ditta ha trasmesso la documentazione integrativa datata 20/04/2020, acquisita da ARPAE al prot. n.58241 del 20/04/2020, documentazione datata 20/05/2020, acquisita da ARPAE al prot. n. 84823 del 12/06/2020, e datata 24/06/2020, acquisita da ARPAE al prot. n. 90743 del 24/06/2020.

Preso atto che, da tutta la documentazione suddetta, inclusiva di domanda di rinnovo e modifica dell'autorizzazione (prot. ARPAE n.121698 del 02/08/2019) e documentazione integrativa, l'attività svolta dalla Ditta consiste in:

A. GESTIONE RIFIUTI

- L'impianto ove si svolge l'attività di gestione rifiuti ha una superficie complessiva di 2.606 m², ed è delimitato da una recinzione in rete metallica e da telo ombreggiante. Tale impianto è allocato in una lottizzazione più ampia delimitata da barriera verde nei lati sud, est e nord.
- La Ditta Autodemolizioni Croda dispone dell'area a seguito di un contratto di affitto.
- L'impianto è dotato di locali di servizio (ripostiglio e servizi igienici) e tettoie, sotto cui si trovano specifici settori del centro di autodemolizione, come più avanti specificato.
- L'attività gestione rifiuti comprende le seguenti operazioni:
 - R4 di rifiuti speciali pericolosi, consistente in attività di autodemolizione di veicoli fuori uso, conformemente al D.Lgs. 209/2003 e s.m.i., da cui si ottengono rifiuti pericolosi, per lo più

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.444111 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aore@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

liquidi, rifiuti recuperabili e pezzi di ricambio. I rifiuti prodotti, pericolosi e recuperabili, vengono conferiti ad impianti autorizzati, i pezzi di ricambio vengono commercializzati presso altra sede, in Via Aristotele n.21 a Reggio Emilia.

- R4 di rifiuti speciali non pericolosi, consistente nel ritiro, tramite ditte autorizzate, di veicoli già sottoposti alle operazioni di messa in sicurezza previste dal D.Lgs. 209/2003 presso altri centri di autodemolizione autorizzati, e che nell'impianto vengono assoggettati alla asportazione delle parti di ricambio, destinate alla commercializzazione presso altro centro aziendale della ditta, posto in via Aristotele a Reggio Emilia.

- I settori, conformemente alle disposizioni del D.Lgs. 209/2003, sono organizzati nel seguente modo [Riferimenti alla planimetria "Tav.1" datata 06/05/2019, aggiornata al 24/06/2020, (prot. ARPAE 90743 del 24/06/2020)]:

A) settore di conferimento e di stoccaggio del veicolo fuori uso prima del trattamento: Lo stoccaggio provvisorio delle macchine da bonificare avviene in area appositamente adibita di 25,4 m², coperta e strutturata per una capacità complessiva di due mezzi. Il settore è dotato di pavimentazione impermeabile in cemento armato, provvisto di tettoia costituita da struttura metallica e telo impermeabile amovibile in fibra di poliestere spalmato in PVC. La pavimentazione è provvista di una vasca di raccolta dei liquidi sversati in c.a. interrata, provvista di griglia, di dimensioni 200cm x 15cm x 15cm (0,045 m³) a perfetta tenuta e vuotatura periodica. Tale settore è indicato in planimetria come "settore A".

B) settore di trattamento del veicolo fuori uso: l'operazione di trattamento del veicolo fuori uso, è eseguita in area coperta da tettoia in PVC amovibile, con pavimentazione in cemento impermeabile, provvista di una vasca interrata in c.a. di dimensioni 300cm x 15 m x 15cm, a perfetta tenuta, per la raccolta dei liquidi sversati, che viene vuotata periodicamente. Tale settore è indicato in planimetria come "settore B".

C) settore di deposito delle parti di ricambio: I pezzi di ricambio derivanti dal trattamento dei veicoli fuori uso sottoposti recupero presso l'impianto, che saranno oggetto di commercializzazione, sono stoccati su aree provviste di pavimentazione in cemento impermeabile. In particolare sono posti in scaffalature coperte da tre tettoie, poste sul lato est ed ovest del settore A), e nell'angolo sud-ovest del centro, ed in tre scaffalature metalliche con copertura, a ridosso delle tettoie adibite a trattamento. Altri pezzi di ricambio sono posizionati a terra su pavimento impermeabile, coperti da teli impermeabili, nel lato sud dell'area, nelle vicinanze delle tettoie e dei ripostiglio esistenti. In planimetria tali aree sono indicate come "settore C".

D) settore di rottamazione per eventuali operazioni di riduzione volumetrica: l'operazione di riduzione volumetrica non viene svolta all'interno del centro. Periodicamente i veicoli trattati pronti per la riduzione volumetrica, vengono prelevati da ditta autorizzata.

E) settore di stoccaggio dei rifiuti pericolosi: I rifiuti pericolosi prodotti dalla messa in sicurezza dei veicoli fuori uso, sono depositati in apposita area in attesa di conferimento a ditte autorizzate.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.444111 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aoore@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

L'area è provvista di pavimentazione in cemento impermeabile coperta da pensilina. I rifiuti sono contenuti in idonei contenitori, posti all'interno di un bacino di contenimento realizzato in cemento armato. Sotto la stessa pensilina sono posti i rifiuti EER 150202* [Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose]. In planimetria tale area è indicata come "settore E".

F) settore di stoccaggio dei rifiuti recuperabili: I rifiuti recuperabili prodotti dall'attività di trattamento, vengono posti in cassoni collocati su pavimentazione in cemento impermeabile, in area esterna sul lato ovest del centro, ove sono posti tre cassoni, e sotto tettoia, nella zona di trattamento, dove si trovano ulteriori tre cassoni. I cassoni esterni sono indicati in planimetria con il rifiuto contenuto.

G) settore di deposito dei veicoli trattati: aree provviste di pavimentazione in cemento impermeabile. Le carcasse vengono stoccate su scaffalature cantilever e, in attesa di essere prelevate da ditta autorizzata per la successiva pressatura, sono poste in apposita area posta nell'angolo nord-ovest del centro di autodemolizione. Le aree ospitanti i veicoli trattati sono indicate in planimetria come "settore G"

settore deposito veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altre componenti pericolose (EER 160106) ritirati da terzi: lo stoccaggio provvisorio avviene in un'area di circa 33 mq provvista di pavimentazione in cemento impermeabile, in cui i veicoli vengono accatastati in cumuli non superiori a 3 veicoli. Le operazioni di trattamento vengono effettuate all'interno dello stabile nell'area di lavoro utilizzato anche per il trattamento dei veicoli fuori uso. I rifiuti EER160106 provenienti da terzi vengono sottoposti ad asportazione di parti di carrozzerie e/o meccaniche destinate all'attività commerciale presso la sede di Via Aristotele a Reggio Emilia. Gli eventuali rifiuti prodotti da tale trattamento vengono riposti nei contenitori suddivisi per tipologia già presenti e utilizzati nell'attività di autodemolizione e successivamente conferiti a ditte autorizzate allo smaltimento/recupero. Il settore dei veicoli già bonificati provenienti dall'esterno, è collocato presso il confine nord ed è indicato in planimetria come "settore deposito veicoli ritirati da terzi"

- la Ditta non gestisce i seguenti rifiuti pericolosi: Componenti e dispositivi contenenti PCB (EER 160209*), Componenti e dispositivi elettrici ed elettronici (EER 16 01 08*) e Apparecchiature elettriche ed elettroniche contenenti CFC - HCFC - HFC – PCB (EER 1602XX) pertanto non vengono accettati nel centro veicoli con tali componenti pericolose.

- i carburanti vengono riutilizzati internamente al centro per attività aziendale (autoconsumo).

- I quantitativi di rifiuti che la Ditta intende gestire nell'impianto di recupero, sono i seguenti:

Operazione R4 Rifiuto codice CER	Stoccaggio istantaneo a servizio dell'operazione R4		Quantità massima annuale trattata con operazione R4	
	Mc/ist	T/ist	Mc/a	T/a
Rifiuti Speciali pericolosi	20	4*	2400	495

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.444111 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aore@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

160104* veicoli fuori uso				
Rifiuti Speciali non Pericolosi	50	10	240	50
160106 veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altri componenti pericolose				

* non più di due veicoli fuori uso alla volta nel settore A

B. SCARICHI

La valutazione degli scarichi idrici è stata fatta prendendo a riferimento quanto già autorizzato con con atto ARPAE Det. n. 908 del 25/02/2019, aggiornato con la documentazione trasmessa dalla ditta con le integrazioni datate 20/05/2020 "Relazione tecnica descrittiva degli impianti di trattamento acque di prima pioggia e acque reflue domestiche" e la planimetria Tav.1 aggiornata il 24/06/2020, da cui risulta che:

- la superficie del piazzale servita è pari a 2.370 mq.
- le lavorazioni relative allo smembramento degli autoveicoli e allo stoccaggio di rifiuti pericolosi sono effettuate al coperto. Il settore A del centro dedicato al conferimento dei veicoli fuori uso da bonificare, è posizionato sotto tettoia, con pavimentazione dotata di pozzetto di raccolta da circa 0,5 mc.
- Le acque di prima pioggia della superficie impermeabile della restante parte del centro di autodemolizioni, afferiscono allo scarico unitamente alle acque reflue domestiche.
- I due impianti di trattamento delle acque di prima pioggia e acque reflue domestiche dei servizi igienici non sono soggette a modifiche rispetto a quanto già autorizzato.
- le acque meteoriche vengono raccolte dalle rete fognaria aziendale mediante caditoie collegate ad opportuna tubazione di adduzione, attraverso cui le acque vengono inviate alle vasche di accumulo e all'impianto di trattamento delle acque di prima pioggia. l'impianto di trattamento è costituito da:
 - Pozzetto di arrivo
 - 3 Vasche di accumulo e sedimentazione delle acque di volume totale di mc 13,15 (2 di complessivi 11,868 mc e 1 da 1.3 mc).
 - Pompa di sollevamento per il trattamento delle acque nelle 48 ore successive, con portata 1,8 mc/h.
 - Disoleatore da mc 2,8 complessivi con filtro a coalescenza.
 - Pozzetto di scarico.
- Le acque reflue domestiche dei servizi igienici vengono trattate con impianto già esistente costituito da:
 - Fossa imhoff da 2.100 lt .

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.444111 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aore@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

- Filtro batterico anaerobico da 0,729 mc. Il filtro batterico sufficiente al trattamento dei reflui di 1 addetto (pari a 0,5 a.e.).
- Pozzetto di controllo

- Lo schema fognario allegato al progetto indica un solo corpo idrico recettore dove convergono entrambi gli scarichi con tubazione unica, dopo i rispettivi pozzetti d'ispezione, con recapito in Fosso tombato di Via Fermi e successivo recapito in Canale di Secchia, bacino idrico Torrente Crostolo.

C. EMISSIONI IN ATMOSFERA

Presso la Ditta non sono presenti emissioni convogliate e, per la natura dei rifiuti trattati, non si generano emissioni diffuse.

D. RUMORE

La ditta ha presentato la relazione tecnica di impatto acustico, datato 16/07/2019, nella quale viene indicato che l'area presso la quale è inserita la Ditta è classificata come Classe II - aree prevalentemente residenziali e conclude che l'insediamento è conforme acusticamente al contesto nel quale è inserito.

E. ANTINCENDIO

La Ditta, ha trasmesso dichiarazione di non assoggettabilità al punto 55 dell'allegato I al DPR 151/2011, in quanto l'area del centro di autodemolizione ha estensione inferiore ai 3000 mq, e apposta "relazione Tecnica di verifica di assoggettamento ai sensi del DPR n.151/2011" datata 20/04/2020, firmata da tecnico abilitato.

La ditta nella domanda di rinnovo e modifica, ha dichiarato di aver predisposto il Piano di Emergenza interno per gli impianti di stoccaggio e lavorazione dei rifiuti, previsto dalla L.1 dicembre 2018, n.132.

Tenuto conto della relazione tecnica di ARPAE Servizio Territoriale di Reggio Emilia, prot. n.96178 del 03/07/2020, relativa alla domanda di rinnovo con modifica dell'autorizzazione unica ai sensi dell'art.208 del D.Lgs. 152/2006;

Preso atto che, la Conferenza di Servizi del 07/07/2020, svolta tramite collegamento internet (videoconferenza) per l'attuale situazione d'emergenza COVID-19 e relative misure di contenimento e prevenzione, ha espresso parere favorevole all'approvazione della domanda di rinnovo con modifiche dell'autorizzazione, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006, alla Ditta Autodemolizioni Croda di Croda Marco & C. snc., relativa alla gestione dell'impianto sito in Via

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.444111 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aooe@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Fermi 1/1 a Reggio Emilia, (RE), per l'effettuazione delle operazioni di recupero R4 di rifiuti Speciali pericolosi e Rifiuti Speciali non pericolosi, comprensiva di titolo abilitativo allo scarico in corpo idrico superficiale di acque di prima pioggia e acque reflue domestiche, con prescrizioni.

Visto che:

- AUSL Reggio Emilia ha trasmesso il parere datato 06/07/2020, acquisito da ARPAE con prot. n. 96798 del 06/07/2020, con cui ha espresso parere favorevole con prescrizioni;
- il Comando Provinciale Vigili del Fuoco Reggio Emilia ha trasmesso il parere datato 07/07/2020, acquisito al prot. n. 97673 del 07/07/2020;
- Il Comune di Reggio Emilia ha trasmesso il parere datato 30/06/2020, acquisito da ARPAE con prot. n. 93882 del 30/06/2020, con cui esprime parere favorevole, per quanto di competenza, all'esercizio delle attività per quanto riguarda le emissioni acustiche ed esprime nulla osta allo scarico in acque superficiali; e parere datato 07/07/2020 acquisito da ARPAE con prot. 98205 del 08/07/2020, con cui si attesta la conformità ai disposti normativi del RUE vigente (Regolamento Urbanistico ed Edilizio approvato con Delibera di Consiglio Comunale PG. n° 5167/70 del 05/04/2011 e successive modificazioni) e l'esito favorevole della verifica del rilascio del Certificato di conformità edilizia ed agibilità.
- il Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale ha trasmesso il parere del 06/07/2020, acquisito da ARPAE al prot. n. 97071 del 06/07/2020, con cui conferma il parere positivo già espresso con nota n. 17385 del 25/10/2019;
- la Provincia di Reggio Emilia Servizio Pianificazione Territoriale ha trasmesso il parere datato 09/07/2020, acquisito da ARPAE al prot. n. 99080 del 09/07/2020, con cui ritiene compatibile l'impianto con le disposizioni del PTCP, raccomandando l'adozione delle BAT nella gestione dell'attività ai fini di minimizzare i rischi di interferenza con la risorsa idrica sotterranea e chiedendo il rispetto di quanto previsto nella lettera J dell'Allegato 9 alle NA del PTCP.

Su proposta del Responsabile del Procedimento,

DETERMINA

A) di autorizzare il rinnovo con modifica dell'autorizzazione, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006, della ditta Autodemolizioni Croda di Croda Marco & C. snc., relativa alla gestione dell'impianto sito in Via Fermi 1/1 a Reggio Emilia, (RE), per l'effettuazione delle operazioni di recupero R4 di rifiuti Speciali pericolosi e Rifiuti Speciali non pericolosi.

B) di ricomprendere nell'atto autorizzativo, coerentemente al comma 6 dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006, il titolo abilitativo di Autorizzazione allo scarico in corpo idrico superficiale di acque di

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.444111 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aore@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

prima pioggia e acque reflue domestiche.

C) di individuare le seguenti prescrizioni, che la ditta è tenuta a rispettare nell'esercizio dell'attività:

Gestione rifiuti

1) La gestione dei rifiuti deve essere effettuata conformemente alla documentazione.

2) Sono da ritenersi vincolanti le aree/settori in cui sono organizzate le operazioni di recupero rifiuti, individuate nella planimetria datata 24/06/2020. L'attività di autodemolizione deve avvenire unicamente nelle aree/settori individuate nella planimetria di riferimento ed è pertanto vietato l'utilizzo di aree diverse da quelle previste.

3) I rifiuti sottoposti all'operazione R4 (Riciclo/recupero dei metalli e dei composti metallici di rifiuti speciali pericolosi) e allo stoccaggio funzionale devono consistere in rifiuto speciale pericoloso identificato con codice EER 160104* "veicoli fuori uso" e rifiuto speciale non pericoloso identificato con codice EER 160106 "veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altre componenti pericolose", conformemente a quanto sotto riportato:

Operazione R4 Rifiuto codice CER	Stoccaggio istantaneo a servizio dell'operazione R4		Quantità massima annuale trattata con operazione R4	
	Mc/ist	T/ist	Mc/a	T/a
Rifiuti Speciali pericolosi 160104* veicoli fuori uso	20	4*	2400	495
Rifiuti Speciali non Pericolosi 160106 veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altri componenti pericolose	50	10	240	50

* = non più di due veicoli fuori uso alla volta nel settore A.

4) La quantità massima giornaliera trattata con operazione R4, non può superare le 4 t/g di rifiuti speciali pericolosi 160104* e le 10 t/g di rifiuti speciali non pericolosi 160106.

5) Lo "stoccaggio istantaneo" dei rifiuti speciali pericolosi (EER 160104*) e non pericolosi (EER 160106) in ingresso al centro è funzionale ed esclusivo all'attività R4.

6) I rifiuti di cui al codice EER 160106 oggetto di trattamento R4 proveniente da altri impianti, devono essere individuati da apposita cartellonistica ai fine della tracciabilità del rifiuto.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.444111 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aore@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

7) Le operazioni di trattamento devono essere effettuate in conformità a quanto previsto nell'allegato I del D.Lgs. 209/03 e in conformità ai principi generali previsti dall'art.178 del D.Lgs.152/2006. In particolare devono essere effettuate al più presto le operazioni per la messa in sicurezza del veicolo fuori uso al fine di ridurre gli eventuali effetti nocivi sull'ambiente ed evitare la contaminazione di rifiuti provenienti dal veicolo fuori uso.

8) Il trattamento dei veicoli fuori uso deve avvenire nell'area posta sotto tettoia.

9) I settori, conformemente alle disposizioni del D.Lgs. 209/2003, devono essere mantenuti organizzati nel seguente modo:

A) settore di conferimento e di stoccaggio del veicolo fuori uso prima del trattamento: Lo stoccaggio provvisorio delle macchine da bonificare avviene in area appositamente adibita di 25,4 m², coperta e strutturata per una capacità complessiva di due mezzi. Il settore è dotato di pavimentazione impermeabile in cemento armato, provvisto di tettoia costituita da struttura metallica e telo impermeabile amovibile in fibra di poliestere spalmato in PVC. La pavimentazione è provvista di una vasca di raccolta dei liquidi sversati in c.a. interrata, provvista di griglia, di dimensioni 200cm x 15cm x 15cm (0,045 m³) a perfetta tenuta e vuotatura periodica. Tale settore è indicato in planimetria come "settore A" ;

B) settore di trattamento del veicolo fuori uso: l'operazione di trattamento del veicolo fuori uso, è eseguita in area coperta da tettoia in PVC amovibile, con pavimentazione in cemento impermeabile, provvista di una vasca interrata in c.a. di dimensioni 300cm x15 m x15cm, a perfetta tenuta, per la raccolta dei liquidi sversati, che viene vuotata periodicamente. Tale settore è indicato in planimetria come "settore B";

C) settore di deposito delle parti di ricambio: I pezzi di ricambio derivanti dal trattamento dei veicoli fuori uso sottoposti recupero presso l'impianto, che saranno oggetto di commercializzazione, sono stoccati su aree provviste di pavimentazione in cemento impermeabile. In particolare sono posti in scaffalature coperte da tre tettoie, poste sul lato est ed ovest del settore a), e nell'angolo sud-ovest del centro, ed in tre scaffalature metalliche con copertura, a ridosso delle tettoie adibite a trattamento. Altri pezzi di ricambio sono posizionati a terra su pavimento impermeabile, coperti da teli impermeabili, nel lato sud dell'area, nelle vicinanze delle tettoie e dei ripostiglio esistenti. In planimetria tali aree sono indicate come "settore C";

D) settore di rottamazione per eventuali operazioni di riduzione volumetrica: l'operazione di riduzione volumetrica non viene svolta all'interno del centro. Periodicamente i veicoli trattati pronti per la riduzione volumetrica, vengono prelevati da ditta autorizzata;

E) settore di stoccaggio dei rifiuti pericolosi: I rifiuti pericolosi prodotti dalla messa in sicurezza dei veicoli fuori uso, sono depositati in apposita area in attesa di conferimento a ditte autorizzate.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.444111 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aooe@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

L'area è provvista di pavimentazione in cemento impermeabile coperta da pensilina. I rifiuti sono contenuti in idonei contenitori, posti all'interno di un bacino di contenimento realizzato in cemento armato. Sotto la stessa pensilina sono posti i rifiuti EER 150202* [Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose]. In planimetria tale area è indicata come "settore E":

F) settore di stoccaggio dei rifiuti recuperabili: I rifiuti recuperabili prodotti dall'attività di trattamento, vengono posti in cassoni collocati su pavimentazione in cemento impermeabile, in area esterna sul lato ovest del centro, ove sono posti tre cassoni, e sotto tettoia, nella zona di trattamento, dove si trovano ulteriori tre cassoni. I cassoni esterni sono indicati in planimetria con il rifiuto contenuto;

G) settore di deposito dei veicoli trattati: aree provviste di pavimentazione in cemento impermeabile. Le carcasse vengono stoccate su scaffalature cantilever e, in attesa di essere prelevate da ditta autorizzata per la successiva pressatura, sono poste in apposita area posta nell'angolo nord-ovest del centro di autodemolizione. Le aree ospitanti i veicoli trattati sono indicate in planimetria come "settore G";

Settore deposito veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altre componenti pericolose (EER 160106) ritirati da terzi: lo stoccaggio provvisorio avviene in un'area di circa 33 mq provvista di pavimentazione in cemento impermeabile, in cui i veicoli vengono accatastati in cumuli non superiori a 3 veicoli tramite cantilever. Le operazioni di trattamento vengono effettuate all'interno dello stabile nell'area di lavoro utilizzato anche per il trattamento dei veicoli fuori uso. I rifiuti EER160106 provenienti da terzi vengono sottoposti ad asportazione di parti di carrozzerie e/o meccaniche destinate all'attività commerciale presso la sede di Via Aristotele a Reggio Emilia. Gli eventuali rifiuti prodotti da tale trattamento vengono riposti nei contenitori suddivisi per tipologia già presenti e utilizzati nell'attività di autodemolizione e successivamente conferiti a ditte autorizzate allo smaltimento/recupero. Il settore dei veicoli già bonificati provenienti dall'esterno, è collocato presso il confine nord ed è indicato in planimetria come "settore deposito veicoli ritirati da terzi".

10) Il trattamento dei veicoli fuori uso deve avvenire nell'area posta sotto tettoia e in questa area devono essere svolte, nel più breve tempo possibile, le operazioni di messa in sicurezza del veicolo quali:

- rimozione degli accumulatori, neutralizzazione delle soluzioni acide eventualmente fuoriuscite e stoccaggio in appositi contenitori stagni dotati di sistemi di raccolta di eventuali liquidi che possono fuoriuscire dalle batterie stesse; la neutralizzazione elettrolitica può essere effettuata sul posto o in altro luogo;
- rimozione dei serbatoi di gas compresso ed estrazione, stoccaggio e combustione dei gas ivi contenuti nel rispetto della normativa vigente per gli stessi combustibili;
- rimozione o neutralizzazione dei componenti che possono esplodere, quali airbag;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.444111 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aore@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

- prelievo del carburante e avvio a riuso;
- rimozione, con raccolta e deposito separati in appositi contenitori, secondo le modalità e le prescrizioni fissate per lo stoccaggio dei rifiuti pericolosi, di olio motore, di olio della trasmissione, di olio del cambio, di olio del circuito idraulico, di antigelo, di liquido refrigerante, di liquido dei freni, di fluidi refrigeranti dei sistemi di condizionamento e di altri liquidi e fluidi contenuti nel veicolo fuori uso, a meno che non siano necessari per il reimpiego delle parti interessate;
- rimozione del filtro-olio che deve essere privato dell'olio, previa scolatura; l'olio prelevato deve essere stoccato con gli oli lubrificanti; il filtro deve essere depositato in apposito contenitore, salvo che il filtro stesso non faccia parte di un motore destinato al reimpiego;
- rimozione e stoccaggio dei condensatori contenenti Pcb;
- rimozione, per quanto fattibile, di tutti i componenti identificati come contenenti mercurio.

11) La Ditta non gestisce i seguenti rifiuti pericolosi: Componenti e dispositivi contenenti PCB (EER 160209*), Componenti e dispositivi elettrici ed elettronici (EER 16 01 08*) e Apparecchiature elettriche ed elettroniche contenenti CFC - HCFC - HFC – PCB (EER 1602XX) pertanto non devono essere accettati nel centro veicoli con tali componenti pericolose.

12) Il centro di raccolta e l'impianto di trattamento deve essere dotato di superficie impermeabile e di sistemi di raccolta dello spillaggio, di decantazione e sgrassaggio.

13) Tutti i rifiuti pericolosi dovranno essere stoccati nel settore E individuato in planimetria.

14) Deve essere mantenuto vuoto, al fine di poter contenere eventuali sversamenti, il pozzetto di raccolta liquidi sversati posto nel settore A di conferimento autoveicoli in attesa di trattamento.

15) Nel settore di conferimento A delle autoveicoli in ingresso in attesa di bonifica non è consentito l'accatastamento delle stesse.

16) Deve essere mantenuta vuota la vasca di raccolta in c.a. liquidi interrata posta nel settore B di trattamento veicoli fuori uso.

17) Deve essere mantenuto vuoto il bacino di contenimento in c.a. posto nel settore E a servizio dello stoccaggio rifiuti pericolosi.

18) Con frequenza biennale la Ditta dovrà verificare l'integrità del pozzetto posto nel settore A, della vasca posta nel settore B e del bacino di contenimento posta nel settore E, mediante prova di

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.444111 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aore@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

tenuta. La documentazione attestante la verifica, deve essere tenuta dalla Ditta a disposizione per i controlli.

19) In conformità a quanto previsto dal punto 3.5 alleg. 1 del Dlgs 209/2003, i settori C previsti per i pezzi di ricambio dovranno essere dotati di copertura, anche mobile.

20) Il centro di autodemolizione deve essere dotato di superficie impermeabile.

21) Le coperture mobili (es teloni, ecc...) e le tettoie devono essere mantenute integre. Le coperture mobili devono garantire costantemente la protezione dagli agenti atmosferici e acque meteoriche, dei pezzi accessori.

22) Presso l'azienda deve essere individuata l'area di deposito per le sostanze da utilizzare per l'assorbimento dei liquidi in caso di sversamenti accidentali e per la neutralizzazione di soluzioni acide fuoriuscite dagli accumulatori.

23) in caso di sversamenti accidentali la pulizia delle superfici interessate deve essere eseguita immediatamente, per quanto possibile a secco o con idonei materiali inerti assorbenti, qualora si tratti rispettivamente di materiali solidi o polverulenti o liquidi. I materiali derivanti dalle operazioni di pulizia devono essere adeguatamente smaltiti presso impianti di gestione rifiuti, nel rispetto delle disposizioni di legge.

24) Le operazioni di spillaggio dei liquidi dai contenitori devono essere eseguite mediante apposite pompe di aspirazione.

25) La ditta deve essere munita di apposita apparecchiatura atta allo svuotamento dei fluidi contenuti nell'impianto di condizionamento.

26) Le aree di stoccaggio devono essere chiaramente identificate e munite di cartellonistica, ben visibile per dimensioni e collocazione, i codici dell'elenco europeo dei rifiuti, lo stato fisico e le caratteristiche di pericolosità dei rifiuti stoccati nonché le norme di comportamento per la manipolazione dei rifiuti e per il contenimento dei rischi per la salute dell'uomo e per l'ambiente.

27) Tutti i rifiuti prodotti dalle operazioni di trattamento in attesa di essere conferiti ad altri impianti autorizzati, devono essere stoccati separatamente e depositati in condizione di sicurezza. Tali rifiuti devono essere gestiti esclusivamente in deposito temporaneo (art.183, c.1, lettera bb,

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.444111 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aoore@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

D.Lgs.152/2006); Il titolare deve accertarsi che i terzi a cui vengono affidati i rifiuti, siano provvisti delle necessarie autorizzazioni previste dal D.Lgs.152/2006.

28) I rifiuti devono essere mantenuti separati per categoria, anche tramite appositi contenitori (es. rifiuti liquidi), realizzati con materiali compatibili con la loro natura.

29) La movimentazione e lo stoccaggio dei rifiuti, devono essere effettuate in condizioni di sicurezza.

30) Le operazioni di stoccaggio devono essere effettuate evitando danni ai componenti che contengono liquidi e fluidi.

31) Lo stoccaggio dei rifiuti recuperabili deve essere realizzato in modo tale da non modificare le caratteristiche del rifiuto e da non compromettere il successivo recupero.

32) Per i rifiuti pericolosi devono essere rispettate le norme che disciplinano il deposito delle sostanze pericolose in essi contenute.

33) Il deposito temporaneo dei rifiuti pericolosi di natura liquida, dei filtri olio esausti ed altri rifiuti solidi pericolosi, deve avvenire in recipienti idonei e a tenuta posizionati al coperto posti all'interno di un adeguato bacino di contenimento.

34) Lo stoccaggio degli accumulatori deve essere effettuato in appositi contenitori stagni dotati di sistemi di raccolta di eventuali liquidi che possono fuoriuscire dalle batterie stesse e che devono essere neutralizzati in loco.

35) Il deposito temporaneo degli oli esausti prodotti, deve avvenire nel rispetto dei requisiti previsti nell'allegato "C" del Decreto ministeriale n.392 del 16 maggio 1996 "Regolamento recante norme tecniche relative alla eliminazione degli oli esausti".

36) I contenitori o i serbatoi fissi o mobili, comprese le vasche ed i bacini utilizzati per lo stoccaggio dei rifiuti, devono possedere adeguati requisiti di resistenza, anche meccanica, in relazione alle proprietà chimico-fisiche ed alle caratteristiche di pericolosità dei rifiuti che devono contenere. Devono inoltre essere provvisti di sistemi di chiusura, di accessori e di dispositivi atti ad effettuare, in condizioni di sicurezza, le operazioni di riempimento, di travaso e di svuotamento.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.444111 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aoore@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

37) Le manichette ed i raccordi dei tubi utilizzati per il carico e lo scarico dei rifiuti liquidi contenuti nelle cisterne devono essere mantenuti in perfetta efficienza, al fine di evitare dispersioni nell'ambiente.

38) I serbatoi per i rifiuti liquidi possono contenere un quantitativo massimo di rifiuti non superiore al 90% della capacità geometrica del singolo serbatoio.

39) I serbatoi per i rifiuti liquidi devono essere provvisti di segnalatori di livello ed opportuni dispositivi antitraboccamento; se dotati di tubazioni di troppo pieno, ammesse solo per gli stoccaggi di rifiuti non pericolosi, lo scarico deve essere convogliato in apposito bacino di contenimento.

40) I serbatoi per i rifiuti liquidi pericolosi devono essere dotati di un bacino di contenimento di capacità pari al volume del singolo serbatoio che vi insiste, oppure, nel caso che nello stesso bacino di contenimento vi siano più serbatoi, pari ad almeno il 1/3 del volume totale dei serbatoi e, in ogni caso, non inferiore al volume del serbatoio di maggiore capacità.

41) Non devono essere utilizzati serbatoi che abbiano superato il tempo massimo di utilizzo previsto, a meno che gli stessi non siano ispezionati ad intervalli regolari e che di tali ispezioni, sia mantenuta traccia scritta, la quale dimostri che essi continuano ad essere idonei all'utilizzo e che la loro struttura si mantiene integra.

42) I recipienti fissi e mobili devono essere provvisti di mezzi di presa per rendere sicure ed agevoli le operazioni di movimentazione.

43) I contenitori di rifiuti devono essere opportunamente contrassegnati con etichette o targhe riportanti la sigla di identificazione del rifiuto e le caratteristiche di pericolosità del rifiuto contenuto.

44) I recipienti, fissi o mobili, utilizzati all'interno dell'impianto di trattamento e non destinati ad essere reimpiegati per le stesse tipologie di rifiuti, devono essere sottoposti a trattamenti di bonifica idonei a consentire le nuove utilizzazioni. Eventuali operazioni di pulizia e manutenzione dei contenitori devono essere effettuate da ditte specializzate, presso idonea area dell'impianto appositamente allestita o presso centri autorizzati.

45) Le parti di ricambio destinate alla commercializzazione devono essere stoccate prendendo gli opportuni accorgimenti, per evitare il loro deterioramento ai fini del successivo reimpiego.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.444111 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aoore@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

46) È consentito il commercio delle parti di ricambio recuperate in occasione dello svolgimento delle operazioni di trattamento del veicolo fuori uso, ad esclusione di quelle che hanno attinenza con la sicurezza dello stesso veicolo individuate all'allegato III del D.Lgs. 209/2003, fatto salvo quanto previsto dallo stesso decreto.

47) Per lo stoccaggio del veicolo messo in sicurezza e non ancora sottoposto a trattamento è consentita la sovrapposizione massima di tre veicoli, previa verifica delle condizioni di stabilità e valutazione dei rischi per la sicurezza dei lavoratori.

48) L'accatastamento delle carcasse già sottoposte alle operazioni di messa in sicurezza ed il cui trattamento è stato completato, in attesa di essere prelevate per la pressatura, non deve essere superiore ai 5 metri di altezza, previa verifica delle condizioni di stabilità e valutazione dei rischi per la sicurezza dei lavoratori.

49) Particolare attenzione dovrà essere posta alla collocazione e stabilità delle scaffalature metalliche in modo da evitare rischi per i lavoratori, di conseguenza esse dovranno essere munite di adeguati sistemi di ancoraggio a parete o pavimento per evitare il rischio di ribaltamento in caso di eventi sismici o avversi, di appositi cartelli con le specifiche sulla distribuzione dei carichi e il carico ammissibile per unità di superficie. I carichi depositati sulla scaffalatura non devono superare tale massimo e devono essere distribuiti razionalmente.

Scarico di acque reflue (acque di prima pioggia e acque reflue domestiche).

50) Gli impianti di trattamento devono essere conformi a quanto autorizzato. Qualora vi fossero variazioni della superficie soggetta alla raccolta, trattamento e scarico delle acque di prima pioggia, il sistema di raccolta e trattamento dovrà esservi adeguato, previa preventiva presentazione di domanda di modifica di autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006.

51) La ditta non è autorizzata ad effettuare scarichi diversi da quelli autorizzati di Acque di prima pioggia e di Acque reflue domestiche.

52) Vista la capacità del sistema di trattamento delle acque reflue domestiche, presso detta unità locale potrà essere presente un solo addetto. Qualora sia necessaria la presenza di più persone dovrà essere modificato il sistema di trattamento delle acque reflue domestiche e preventivamente alla modifica dovrà essere richiesta modifica dell'autorizzazione.

53) I due punti individuati per il controllo delle due tipologie di acque reflue (meteoriche di prima pioggia e domestiche), prima della confluenza in unica rete, devono essere posizionati a valle

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.444111 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aoore@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

idraulica dei rispettivi impianti di trattamento e a monte idraulica della confluenza delle acque di seconda pioggia, attrezzati con pozzetto di ispezione e prelievo idoneo a garantire l'accessibilità e lo svolgimento delle operazioni di campionamento in sicurezza e nel rispetto della metodologia IRSA. Il pozzetto d'ispezione finale che raccoglie i reflui di tutti gli impianti deve essere mantenuto con i medesimi requisiti di idoneità.

54) Completati gli interventi sulla rete fognaria con l'installazione del punto di controllo delle acque meteoriche di prima pioggia, la ditta deve trasmettere, entro 30 giorni, il collaudo e dichiarazione di regolare esecuzione a firma di tecnico abilitato, unendo anche contestualmente aggiornata planimetria dello stato di fatto.

55) Il pozzetto di campionamento finale e i pozzetti di ispezione e manutenzione dell'impianto dovranno essere mantenuti sgombri dai materiali in lavorazione, in modo da consentire in ogni momento ispezioni, manutenzioni, interventi di emergenza e campionamenti dello scarico.

56) Al punto di controllo, a valle del trattamento con gli impianti di depurazione, lo scarico delle acque reflue di prima pioggia deve rispettare i limiti previsti dalla Tab. 3, Allegato 5 alla parte terza del D.Lvo 152/06 in relazione ai parametri SST, COD e Idrocarburi totali.

57) Deve essere effettuato, con cadenza almeno annuale, un campione rappresentativo delle acque di prima pioggia, la cui analisi attesti la conformità dello scarico con la Tabella di riferimento in relazione ai parametri significativi, su un campione prelevato con campionamento medio-composito della durata di 3 ore, oppure di durata inferiore qualora lo scarico sia di durata inferiore alle 3 ore. La modalità di campionamento deve essere annotata.

58) Gli esiti degli autocontrolli dovranno essere conservati presso l'azienda, a disposizione degli organi di vigilanza, e presentati in sede di rinnovo dell'autorizzazione allo scarico.

59) La pompa all'interno della vasca di prima pioggia dovrà essere predisposta per immettere dopo 48-72 ore dall'evento piovoso i reflui nel disoleatore, con una portata pari a quella dichiarata nel progetto in l/sec.

60) La ditta deve effettuare una costante e periodica manutenzione e pulizia dell'impianto di trattamento dei reflui (in particolare vasche e filtri, ecc.) così come indicato dalla norma tecnica DIN 1999 parte 2, par. 5 e nel libretto di uso e manutenzione che la ditta costruttrice dovrà fornire a corredo dell'impianto.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.444111 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aoore@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

61) Con adeguata periodicità devono essere eseguiti gli spurghi delle vasche di prima pioggia e degli impianti di disoleazione. I fanghi raccolti devono essere allontanati con mezzo idoneo e smaltiti presso un impianto autorizzato. Le procedure di smaltimento devono essere conformi ai dettati in materia di rifiuti in base al D.Lgs n° 152/2006, Parte IV. La ditta deve dotarsi entro 15 giorni di registro di carico e scarico vidimato, ove devono essere annotate tutte le asportazioni di fango. Il registro, i formulari e i documenti comprovanti la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei fanghi devono essere conservati presso l'attività a disposizione degli organi di vigilanza.

62) Deve essere garantito il deflusso del reflu scaricato nel punto di scarico nel corpo idrico recettore, il quale deve essere mantenuto sgombro al fine di evitare ristagni e interruzioni nello scorrimento delle acque.

Emissioni sonore

63) Le emissioni sonore prodotte devono rispettare i limiti previsti dalla Normativa vigente.

64) L'attività deve essere condotta in conformità a quanto previsto dalla documentazione presentata, ed eventuali variazioni devono essere preventivamente valutate.

65) L'installazione di nuove sorgenti sonore e/o l'incremento della potenzialità delle sorgenti previste deve essere preventivamente valutata.

66) La Ditta dovrà assicurarsi che sia sempre garantita una corretta conduzione di attività, impianti e mezzi e che, con la opportuna periodicità, si effettuino le manutenzioni necessarie a mantenere il rumore prodotto al di sotto dei limiti stabiliti dalla vigente normativa.

Antincendio

67) L'impianto deve essere mantenuto nel tempo provvisto di appositi strumenti antincendio mantenuti efficienti ed in conformità con i requisiti e la normativa in materia.

68) Devono essere rispettate le norme relative alla prevenzione incendi.

Prescrizioni di carattere generale

69) Nell'impianto non può essere svolta alcuna attività non espressamente consentita dalla autorizzazione (es: vendita e riparazione di auto).

70) Nell'area in cui sono ubicati gli impianti di depurazione dei reflui che si originano nell'impianto di autodemolizione, indicata nella planimetria di riferimento non deve essere svolta alcuna attività

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.444111 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aoore@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

di gestione rifiuti e deve essere mantenuta sgombra.

71) L'impianto deve essere mantenuto nel tempo provvisto di completa recinzione metallica e telo ombreggiante di altezza non inferiore a metri 2 e carreggiate di transito veicoli, di larghezza non inferiore a metri 3, percorribili e sgombre da rifiuti.

72) Dovranno essere eseguite sistematicamente le operazioni di pulizia all'area cortiliva dove avviene il deposito temporaneo.

73) La Ditta deve mantenere il titolo di disponibilità dell'impianto per la durata della autorizzazione, e qualora venisse meno tale condizione, in assenza di valido titolo di disponibilità dell'impianto, l'autorizzazione decade.

74) La gestione dei rifiuti deve essere eseguita avvalendosi sempre di attrezzature conformi alla "direttiva macchine" (D.Lgs. 17/2010) ed in possesso delle certificazioni di legge e oggetto di periodica manutenzione.

75) Devono essere rispettate le normative vigenti in materia di sicurezza sul lavoro di cui al D.Lgs 81/2008 e tutte le disposizioni specifiche di settore. L'utilizzo dell'impianto deve essere permesso solo al personale autorizzato dal datore di lavoro ed idoneamente formato, informato ed addestrato in materia di sicurezza sul lavoro.

76) Conformemente all'art. 26 bis della Legge 132/2018 e relativi termini, la Ditta deve essere in possesso del piano di emergenza interna che deve essere reso disponibile agli agenti accertatori.

77) Gli accessi alle aree di stoccaggio e ai settori di autodemolizione, devono essere sempre mantenuti sgomberi, in modo tale da agevolare le movimentazioni. Le aree/settori del centro devono essere mantenuti costantemente puliti.

78) Deve essere assicurato che le infrastrutture di drenaggio delle aree di stoccaggio siano dimensionate in modo tale da poter contenere ogni possibile spandimento di materiale contaminato e che rifiuti con caratteristiche fra loro incompatibili non possano venire in contatto, anche in caso di sversamenti accidentali.

79) La Ditta deve applicare sistemi, perduranti nel tempo, ai fini della prevenzione dalle infestazioni di animali nocivi (es. ratti o altri roditori) o di insetti potenziali vettori di malattie infettive (es. zanzara culex, mosche ecc..).

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.444111 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aoore@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

80) Per quanto riguarda il piano di ripristino ambientale dell'area da attuare a conclusione dell'attività aziendale di demolizione, sono necessarie le seguenti opere:

- pulizia dell'area attraverso la rimozione di tutti i rifiuti presenti ed avvio degli stessi al recupero e/o smaltimento;
- eliminazione dei potenziali rischi ambientali connessi al mantenimento delle strutture impiantistiche;
- caratterizzazione di tutte le aree occupate, previa la verifica di assenza di contaminazioni ai sensi del D.Lgs.152/2006, relativamente ai suoli e alle acque sotterranee.

81) Qualunque variazione delle caratteristiche dell'impianto deve essere comunicata ad ARPAE SAC di Reggio Emilia. Per modifiche di layout aziendale (planimetria) e di gestione rifiuti, la ditta deve preventivamente presentare domanda di modifica dell'autorizzazione.

82) Nel caso di modifiche dell'impianto, devono essere attivate preventivamente le procedure di V.I.A. (Valutazione Impatto Ambientale) o Screening, qualora ricorrano, a seguito delle stesse modifiche, le condizioni previste dal D. Lgs. 152/2006.

83) La Ditta è tenuta a versare garanzia finanziaria entro il termine massimo di 180 giorni dal ricevimento del presente atto, con gli importi riportati nel seguente schema e facendo riferimento agli estremi del presente atto, ai fini dell'accettazione delle medesime da parte della scrivente Agenzia.

La garanzia finanziaria deve essere prestata secondo il prospetto sotto riportato a pena di decadenza della presente autorizzazione in caso di inadempienza. La garanzia finanziaria deve essere costituita, avvalendosi degli schemi di cui agli allegati B o C della delibera della Giunta Regionale n.1991 del 13/10/2003, nei seguenti modi tra loro alternativi:

- da reale e valida cauzione in numerario od in titoli di Stato, ai sensi dell'art. 54 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23/5/1924, n. 827 e successive modificazioni;
- da fidejussione bancaria rilasciata da aziende di credito di cui all'art. 5 del R.D.L. 12/3/1936, n. 375 e successive modifiche e integrazioni;
- da polizza assicurativa rilasciata da impresa di assicurazione debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni ed operante nel territorio della Repubblica in regime di libertà di stabilimento o di libertà di prestazione servizi.

Operazioni	class e	Ton/a	€ x Ton/a	m ²	€ x m ²	Importo Calcolato €	Garanzia °€	Operazioni funzionali
R4	P	495	10,00	2.606**	30,00	83.130	83.130	R13

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.444111 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aore@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

R4	nP	50	12,00	-	-	600	75.000*	R13
TOTALE GARANZIA							158.130	
P: Pericolosi - nP: non Pericolosi. * Importo soglia DGR 1991/2003 ** area complessiva relativa alla superficie del centro di autodemolizione ed inclusiva di area di ubicazione degli impianti di trattamento delle acque reflue a servizio dell'attività di autodemolizione.								

D) di trasmettere il presente provvedimento a: Comune di Reggio Emilia, A.U.S.L. Reggio Emilia, Provincia di Reggio Emilia Servizio Pianificazione Territoriale, Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, Comando Provinciale Vigili del Fuoco Reggio Emilia, Ditta Autodemolizioni Croda di Croda Marco e c. snc.

L'autorizzazione ha validità **10 anni** dalla data della Determina di autorizzazione.

Gli effetti e l'efficacia della autorizzazione sono sospesi fino alla data di ricevimento della comunicazione di avvenuta accettazione, da parte di ARPAE SAC della garanzia finanziaria.

Sono fatte salve le ulteriori autorizzazioni, concessioni, con particolare riferimento a quelli del Consorzio di Bonifica, ed atti di assenso comunque denominati previsti dalle vigenti disposizioni per fattispecie particolari che non siano state ricomprese e sostituite dal presente provvedimento. Sono fatti salvi i diritti di terzi e l'ottemperanza della Ditta a concessioni, atti, nulla osta e quant'altro di competenza di altri Enti.

Si informa che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla comunicazione ovvero dall'avvenuta conoscenza del presente atto all'interessato.

IL DIRIGENTE di Arpae
Servizio Autorizzazioni e Concessioni
D.ssa Valentina Beltrame
(f.to digitalmente)

Bollo assolto con MARCA DA BOLLO identificativo n. 01180367907382 del 02/07/2020

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.444111 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aore@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.